REGOLAMENTO
PER I PIROSCATI
N. 5
T. 1

LE
v.
nea
1
LI
VITTORIO EM. III

Digitized by Google

FONDO PIZZOFALCO

NAZIONALE
BIBLIOTECA
B. Prov.
Miscellanea
B
36
231
VITTORIO EM. III
NAPOLI

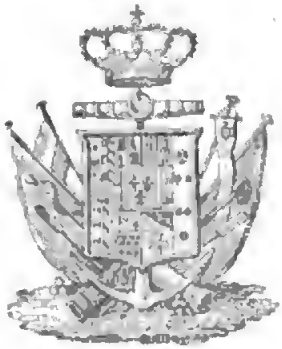
BIBLIOTECA PROVINCIALE
miscl. B 36. 231
Armadio XXI
Palchetto
Num.° d' ordine 12
27621

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

678738



REGOLAMENTO

Tendente a diminuire possibilmente i pericoli di abbordaggio ai piroscafi, approvato da S. M. in data del 26. Aprile 1843. da Caserta.

ARTICOLO 1.°

Resta stabilito che negl' incontri tra Battelli a vapore, debba prendere ciascuno il suo lato dritto, scovrendo l' altro dal lato sinistro, e continuare in tale posizione, finchè sia cessato il pericolo dell' incontro.

ART. 2.°

Di notte i Piroscafi porteranno immancabilmente tre fanali tersi, lucidi, ed a riverbero, de'quali uno alla

Digitized by Google

faccia prodiera dell'albero di trinchetto sulle sue crocette, e due altri, uno per ciascun lato, sui tamburi delle ruote verso il loro limite esterno. Dei tre fanali, quello al trinchetto, e l'altro sul tamburo del lato dritto debbono essere a cristalli bianchi, e quello sul tamburo del lato sinistro a cristalli rossi. Tutti e tre saranno di forma parallelepipeda a base quadrilatera; quello sul trinchetto avrà opaca la faccia poppiera, ove sarà collocato il riverbero della larghezza di essa, le sezioni orizzontali del quale saranno linee rette, e quelle verticali la quarta parte della periferia d'un cerchio, proibendosi i riverberi lenticolari che tramandano la luce a soli punti fissi determinati: i fanali de' tamburi delle ruote saranno in gran parte acceccati, in modo che i raggi di luce da essi emanati, nel senso orizzontale, siano limitati ad un angolo di 90° verso prora a cominciare dalla direzione della chiglia in fuori. Con così fatta combinazione di fanali sarà conosciuta la direzione di un Piroscafo scoverto, ritenendo che lo scorgere i tre fanali dello stesso è indizio che esso presenta la prora in senso diretto; due fanali soltanto indicano i quartieri di prora, cioè quello di dritta se il fanale basso è bianco, e quello di sinistra se è rosso; apparendo il solo fanale del trinchetto, si avrà per norma che il Piroscafo in vista presenta allo scopritore i quartieri di poppa.

Digitized by Google

ART. 3.°

Riconosciutosi che un Piroscafo scoperto corre nella direzione opposta alla rotta dello scopritore, questi dovrà subito accostare alla sua dritta, sino a rilevare l'altro dal proprio lato sinistro, e continuare in questa rotazione finchè cessi il pericolo d'incontrarsi. Che se la posizione de' fanali indica correre il legno scoverto su di una linea obbliqua a quella dello scopritore, tendente ad incontrarlo od a passargli vicino intersecandogli la rotta sul davanti, il legno scopritore dovrà gettarsi sul lato opposto a quello da dove l'avrà scoperto, od arrestarsi se non può eseguire la rotazione per evitare l' incontro. Quest' ultima pratica riuscirà sempre utile quando le circostanze atmosferiche, la sorpresa, o tutto altro facessero essere incerti della direzione d' un legno, che si scoprisse da prua, o poco verso uno de' due lati, tanto per assicurarsi della manovra conveniente, quanto per diminuire almeno la forza dell' urto in circostanze di abbordaggio non più evitabile.

ART. 4.°

La navigazione de' Piroscafi non si farà con la precisione matematica sulla linea retta frapposta tra il luo-

Digitized by Google

go di partenza, e quello a cui sono diretti, ma con piccola divergenza sulla dritta della rotta diretta, per metà della distanza, compensando nell'altra metà la diviazione fatta. La esattezza di rotta di due legni, che passano in senso contrario tra due stessi luoghi, li porterebbe ad incontrarsi.

ART. 5.°

Ne' canali, ogni Battello a vapore deve mantenersi discretamente a dritta della linea centrale del passaggio.

ART. 6.°

Il raddoppiamento dei Capi si deve fare a sufficiente distanza dalla terra per potere senza pericolo, quello che l'ha alla dritta, in caso d'incontro, prendere il suo lato: e comechè questi in ciò fare si anderebbe forse ad avvicinare soverchiamente alla costa, lo allontanamento dal Capo s'inculca particolarmente al Piroscafo che lo ha alla sua sinistra. Per altro lo allontanamento dai Capi scanza il pericolo di scoprire i legni che li montano in senso contrario a piccola distanza, ed anche quello di confondere i lumi di mare con altri di terra.

Digitized by Google

ART. 7.°

La navigazione lungo la costa si deve del pari fare da quel Piroscafo che la guarda alla sua sinistra più al largo del regolare, per non impegnare nel pericolo d'incontro l'altro, che la corre in senso contrario ad avvicinarvisi con rischio.

ART. 8.°

Il passaggio vicino alle piccole isole gioverebbe farsi da ciascun legno sul lato dritto di esse, non esponendo ad altri significanti inconvenienti.

ART. 9.°

In tempo di nebbia i legni a vapore debbono, in proporzione della densità di essa, diminuire di velocità, e suonare frequentemente la campana.

ART. 10.°

Nella navigazione di notte devesi aver cura di non tenere quelle vele di prora che potrebbero coprire i fanali dei tamburi.

Digitized by Google

ART. 11.°

Deve essere particolarmente cura dei piroscafi il manovrare per evitare gli abbordaggi con i legni a vela, non essendo questi egualmente agibili, e padroni dei loro movimenti. Questi, nei casi d'incontro con legni a vapore, debbono indicare ai piroscafi la loro posizione, e ad un dipresso la propria direzione mettendo un fanale a prua sul bompresso, ed alzandone due, l'uno sotto l'altro al picco, avendolo, o sulla poppa, il più alto possibile.

ART. 12.°

Non essendo il comandante di un Piroscafo, o colui che ne fa le veci, sicuro che il legno scoperto eseguisca con esattezza la parte di questo regolamento che lo riguarda, è necessario che non si limiti, quegli che dirige la manovra, alla semplice esatta esecuzione della parte impostagli; dovendo nel caso di un imminente pericolo fare ciò che la prudenza, e l'arte marina prescrivono per ovviare ancora agli altri errori.

Digitized by Google

ART. 13.°

Finalmente, essendo incontrastabile che ogni regolamento scompagnato dalla massima vigilanza, e dai mezzi necessarj per ben eseguirlo, si rende di nessuna o piccola utililà, si prescrive la costante dimora sul ponte del Capitano, o del suo secondo, e di ambidue nell'uscita, ed entrata dei porti, nei passaggi de' canali, nel montare i Capi, ed in tutte le circostanze di tempo, di posizione, o d'incontro de' legni, le quali aumentano i pericoli ordinarj della navigazione.

Si prescrive ancora che gli equipaggi de' piroscafi siano abbastanza numerosi per tenere durante la notte, senza defaticamento, tre persone di guardia fissa, una sulla prua, ed una per ciascun lato, da essere di mezz' ora in mezz' ora cambiata.

Il Maresciallo di Campo
Direttore del Ministero e Real Segreteria di Stato
della Guerra e Marina
GIUSEPPE DI BROCCHETTI.

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE ROMA

DALLA REALE TIPOGRAFIA DELLA GUERRA.

678738

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

BIBLIOTECA
N
E
Mi
C
N